



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Si comunica che:

- Il BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 17, uscirà in data 26 aprile 2012;
- il termine per l'inserimento degli avvisi da pubblicare sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 18 del 2 maggio 2012 è anticipato a lunedì 23 aprile 2012.

SOMMARIO

A) STATUTI

Statuto del Comune di Leggiuno (VA)

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 18 luglio 2011 8

B) GARE

Amministrazione regionale

Comunicato regionale 28 febbraio 2012 - n. 27

Direzione centrale Organizzazione, personale, patrimonio e sistema informativo - GECA 36/10 - Servizio di assistenza tecnica a supporto dell'attuazione del programma operativo di cooperazione transfrontaliera Italia - Svizzera 2007 - 2013, con riferimento alla gestione, attuazione e implementazione del piano di comunicazione connesso al programma, così come approvato dalla commissione europea con nota n. 3353 del 16 aprile 2009 - Avviso relativo agli appalti aggiudicati 18

Provincia di Varese

Esito di gara ISIS Città di Luino Carlo Volontè - Adeguamento normativo alla prevenzione incendi (CIG 3235903F9D - CUP J76E11000480002) 19

Comune di Caronno Pertusella (VA)

Gara a mezzo di asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà comunale autorimessa interrata con ingresso da via Tevere 19

Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

Avviso d'asta pubblica per la cessione delle farmacie comunali 19

Comune di Cornaredo (MI)

Bando abilitazione gare telematiche 19

Comune di Lissone (MB)

Gara per la concessione della conduzione del centro di pesca sportiva comunale e dell'annesso bar ristorante di via Bottego 80 19

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

Decreto dirigente unità organizzativa 29 febbraio 2012 - n. 1545

Direzione generale Sanità - Bando di concorso pubblico per esami per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Lombardia - Triennio 2012/2015 20

Comunicato regionale 1 marzo 2012 - n. 29

Direzione generale Ambiente, energia e reti - Avviso del direttore generale per il conferimento d'incarico, in qualità di esperto, del comitato tecnico consultivo per le attività estrattive di cava, ai sensi del 1° comma dell'art. 34 della l.r. 8 agosto 1998, n. 14 «Nuove norme per la disciplina della coltivazione di sostanze minerali di cava» e successive modificazioni - Riapertura termini per presentazione domande 26

menti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Pozzaglio ed Uniti 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio miglioramenti fondiari, acque e calamità
Barbara Rancati

Provincia di Cremona
Settore Pianificazione territoriale e trasporti - Servizio Pianificazione - Decreto n. 48 - Avvio del procedimento per la redazione del progetto del piano territoriale d'area Vasta del cremonese ai sensi dell'art. 35 della normativa del PTCP e della relativa valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi della d.g.r. 9/761 del 10 novembre 2010

IL DIRIGENTE

Visto:

La legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 per il governo del territorio e successive modifiche e integrazioni (di seguito l.r. 12/2005);

Gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi (deliberazione Consiglio regionale 13 marzo 2007, n. VIII/351) (di seguito Indirizzi generali);

Il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale» come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e dal decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128 (di seguito d.lgs.);

La Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (di seguito Direttiva).

Il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che:

- il PTCP individua quali zone prioritarie per la redazione dei Piani Territoriali d'area gli ambiti territoriali che gravitano sulle tre città a maggior peso insediativo e in particolare sul capoluogo Cremona, al fine di concordare le scelte sulle grandi infrastrutture e sulle funzioni di rilevanza sovra comunale e di coordinare le scelte urbanistiche di interesse locale;
- con deliberazione di Consiglio provinciale n. 142 del 22 dicembre 2009 «Presca d'atto della proposta di piano territoriale d'area Cremona ovest (PTA - CO) e approvazione delle modifiche non sostanziali al PTCP conseguenti - art. 34 c.2 normativa» è stato approvato il Piano Territoriale d'Area Cremona Ovest;
- la legge regionale n. 12/2005 apre interessanti scenari operativi e la proposta di un Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese può costituire lo strumento alla scala più appropriata per governare la sostenibilità dello sviluppo del futuro territorio;
- la legge 122/2010 (art 14 comma 28) impone ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti di svolgere in forma associata attraverso convenzione o Unione di Comuni le principali funzioni. Al fine di erogare ai cittadini servizi efficienti, economici ed efficaci, il territorio della provincia di Cremona è stato negli anni luogo di sperimentazione e consolidamento di forme associative comunali significative quali Unioni di Comuni, gestioni associate di servizi, piani intercomunali dei Servizi o piani d'area vasta come previsto dal vigente PTCP. La Provincia di Cremona intende sviluppare, coerentemente con gli obiettivi della l.r. 12/2005, azioni atte a sostenere e incentivare la formazione di nuove realtà aggregative;
- il Consiglio provinciale, con proprio atto n. 66 del 8 aprile 2009, ha approvato la variante di adeguamento alla l.r. 12/2005 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che all'art. 13 della normativa prevede le direttive per l'organizzazione delle Aree di Coordinamento Intercomunale (ACI) e per la concertazione tra i Comuni;
- il Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese, così come previsto dall'art. 35 della Normativa del PTCP vigente, rappresenta uno strumento di pianificazione sovracomunale la cui funzione è quella di approfondire in un ambito territoriale intercomunale le strategie territoriali indicate dal PTCP, integrandole e coordinandole con gli indirizzi e le indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione dei comuni interessati e con i grandi progetti territoriali in essi previsti;

- questo tipo di approccio vuole favorire tra le amministrazioni comunali coinvolte la condivisione di strategie di cooperazione al fine di ottimizzare l'uso e la gestione delle risorse territoriali, ambientali ed economiche, di migliorare la qualità insediativa e di accrescere la competitività territoriale con le aree esterne;
- il Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese si configura quindi come uno strumento di attuazione del PTCP vigente, trovando riferimento per l'applicazione in via innovativa e sperimentale dei contenuti - per la parte di carattere programmatico del PTCP - definiti dalla legge per il governo del territorio all'art. 15;
- in particolare nel Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese possono essere indicati gli elementi qualitativi a scala provinciale o sovracomunale, sia orientativi che prevalenti, secondo le qualificazioni della legge regionale 12/05, per la pianificazione dei Comuni interessati e possono essere disposti i contenuti minimi sui temi di interesse sovracomunale che devono essere previsti nel documento di piano, nel piano delle regole e nel piano dei servizi ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. c della stessa legge;
- con d.g.p. 386 del 4 agosto 2011 è stato approvato il protocollo d'intesa successivamente sottoscritto in data 16 novembre 2011 tra i Comuni di Acquanegra Cr.se, Bonemerse, Castelverde, Cremona, Crotta D'Adda, Gadesco P.D., Gerre de' Caprioli, Grumello cremonese ed Uniti, Malagnino, Persico Dosimo, Pizzighettone, Sesto ed Uniti, Spinadesco, e Stagno Lombardo relativamente alla partecipazione alla redazione del progetto di Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese;
- ai sensi del d.lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché a quanto contenuto nella d.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761 sui Piani e Programmi è obbligatoria la valutazione ambientale strategica (VAS), con il presente decreto si intende dare avvio al procedimento per il progetto di Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese e contestualmente al procedimento di VAS dello stesso per cui con atto formale sarà individuata l'autorità procedente e competente come previsto dalla d.g.p. n. 331 del 15 luglio 2010;
- tutto il processo sarà condiviso con l'Ufficio di Presidenza della Conferenza dei Comuni e con i Comuni delle aree interessate come previsto dal regolamento redatto ai sensi della l.r. 12/05 agli artt. 16 e 17;

Visto che è stata data comunicazione del presente avvio nella Commissione Territorio del 25 gennaio 2012;

Tutto ciò premesso

DECRETA

1. di disporre l'avvio del procedimento per la redazione del Piano Territoriale d'Area Vasta del cremonese e la relativa VAS, ai sensi dell'art 4 della l.r. 12/2005;
2. di assumere come modalità di svolgimento del procedimento di VAS gli indirizzi contenuti nella d.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761, e di dare quindi atto che il procedimento di VAS seguirà i passaggi descritti ai successivi punti della presente decreto;
3. Di dare atto che l'Autorità Proponente e Procedente sono: la Provincia di Cremona - Settore Pianificazione territoriale e trasporti;
4. Di dare atto che l'autorità competente per la VAS, è il dirigente del Settore Agricoltura e ambiente o suo delegato, così come disposto con decreto n. 19/Direzione generale del 6 febbraio 2012;
5. Di individuare i seguenti Enti territorialmente interessati e i soggetti competenti in materia ambientale:
 - Rappresentanti dei Comuni indicati dall'Ufficio di Presidenza della Conferenza dei Comuni e degli Enti gestori delle aree regionali protette;
 - Province confinanti:
 1. Provincia di Lodi;
 2. Provincia di Parma;
 3. Provincia di Piacenza (anche come gestore riserve regionali ed aree della Rete Natura 2000);
 - Comuni confinanti:
 1. Comune di Formigara;
 2. Comune di San Bassano;
 4. Comune di Cappella Cantone;
 5. Comune di Annicco;

Serie Avvisi e Concorsi n. 10 - Mercoledì 07 marzo 2012

6. Comune di Paderno Ponchielli;
 7. Comune di Casalbuttano ed Uniti;
 8. Comune di Olmeneta;
 9. Comune di Pozzaglio ed Uniti;
 10. Comune di Corte dè Frati;
 11. Comune di Grontardo;
 12. Comune di Vescovato;
 13. Comune di Sospiro;
 14. Comune di Pieve d'Olmi;
 15. Comune di San Daniele Po;
 16. Comune di Monticelli d'Ongina;
 17. Comune di Castelvetro Piacentino;
 18. Comune di Villanova sull'Arda;
 19. Comune di Polesine Parmense;
 20. Comune di Zibello;
 21. Comune di Roccabianca;
 22. Comune di Maccastorna;
 23. Comune di Maleo;
 24. Comune di Cavacurta;
 25. Comune di Cornoveccio;
 26. Comune di Camairago.
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) - Provincia di Cremona;
 - Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) - Dipartimento di Cremona;
 - CCAA Cremona;
 - Enti gestori delle aree protette (parchi regionali, riserve regionali ed aree della Rete Natura 2000):
 1. Parco dell'Adda Sud (anche come gestore riserve regionali ed aree della Rete Natura 2000);
 - Regione Lombardia:
 1. Regione Lombardia Direzione generale Ambiente, Energia e Reti;
 2. Regione Lombardia Direzione generale Territorio e Urbanistica;
 3. Regione Lombardia STER Sede Territoriale Regionale Cremona;
 - Regione Emilia Romagna;
 - Agenzia Interregionale per il Po (AIPO);
 - Autorità di Bacino del Fiume Po;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici;
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio;
 - Corpo Forestale dello Stato;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Consorzi di Bonifica e irrigazione della provincia di Cremona:
 1. Consorzio Bonifica Dugali;
 2. Consorzio Incremento Irrigazione;
 3. Consorzio Naviglio Vacchelli;
 - Associazioni ambientaliste riconosciute:
 1. Federazione Pro Natura C/o Astore;
 2. Italia Nostra;
 3. L.I.P.U.;
 4. Legambiente;
 5. W.W.F. Sezione di Cremona;
 - Associazioni di categoria economiche:
 1. APIMA;
 2. Associazione Italiana Allevatori;
 3. Associazione Provinciale Allevatori;
 4. Associazione Regionale Allevatori Lombardia;
 5. Confederazione italiana agricoltori Cremona;
 6. Copagri;
 7. Federazione Italiana Agricoltori;
 8. Federazione Provinciale Coldiretti;
 9. Libera Associazione Agricoltori;
 - 10. Ass Costruttori ANCE Cremona;
 - 11. Associazione Artigiani Cremona;
 - 12. Conf. Nazionale Dell'artigianato;
 - 13. Confartigianato;
 - 14. Ascom Confcommercio;
 - 15. Centro Servizi per il Commercio;
 - 16. Unione Nazionale Consumatori Comitato Cremona;
 - 17. Lega Autonomie Locali;
 - 18. Associazione Industriali;
 - 19. Associazione Piccole e Medie Industrie;
 - 20. Collegio Dei Geometri;
 - 21. Collegio Prov. Le Periti Agrari;
 - 22. Dottori Agronomi e Forestali;
 - 23. Ordine Degli Architetti;
 - 24. Ordine Degli Ingegneri;
 - 25. Ordine dei Geologi della Lombardia;
 - 26. Ordini Professionali;
- Provincia di Cremona:
 1. Provincia di Cremona Area Infrastrutture stradali e patrimonio;
 2. Provincia di Cremona Settore Agricoltura e Ambiente;
 3. Provincia di Cremona Settore Strategie per lo Sviluppo del Territorio;
6. di prevedere il coinvolgimento dei settori del pubblico interessati, come da elenco di cui all'art 17 c.1 della l.r. 12/2005, attraverso apposito *forum* che verrà convocato in seduta plenaria durante lo sviluppo del lavoro, e prima della seduta finale della Conferenza di Valutazione.
7. di prevedere quali forme di coinvolgimento del pubblico, oltre alla pubblicizzazione della presente delibera, con le modalità esplicitate al punto successivo, la pubblicizzazione in pagine appositamente dedicate del sito internet della Provincia dei lavori in corso sul Piano d'Area del cremonese e sul Rapporto Ambientale, e la raccolta sempre via internet o via fax e posta delle proposte e dei suggerimenti del pubblico in generale, sia esso cittadino singolo o interesse organizzato, sulla documentazione pubblicata via internet, prima di avviare il percorso di adozione in Consiglio provinciale.
8. di dare atto che, ai sensi del punto 5.8 del documento regionale «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi», si procederà ad informare dell'approvazione di tale decreto mediante pubblicazione sul sito Web SIVAS.
9. di dare atto che il dirigente del Settore Pianificazione Territoriale e Trasporti provvederà all'adozione degli atti e delle attività conseguenti alle disposizioni di cui alla presente deliberazione, svolgendo i compiti previsti per l'autorità procedente ai sensi del documento regionale «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi»;
10. di prendere atto dell'Allegato A - «Modello metodologico procedurale e organizzativo relativo alla redazione del Piano Territoriale d'Area Vasta del Cremonese e della relativa VAS, così come proposto dagli Uffici.

Cremona, 17 febbraio 2012

 Il dirigente del settore
Maurizio Rossi

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Entro 60 giorni dalla data della sua prima comunicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.